



SEGRETERIA PROVINCIALE NAPOLI

COMUNICATO PER LA STAMPA DEL 15 FEBBRAIO 2024: Siamo davvero stanchi di essere coinvolti in questo triste e ripetitivo teatrino mediatico e politico, che segue sempre lo stesso copione riveduto e scorretto, con manifestanti che si ammantano di ragioni nobili ma in realtà cercano solo lo scontro violento con le Forze di polizia per poi darsene vittime, con esponenti politici alla disperata ricerca di un pò di ribalta pubblica, bisogno che aumenta man mano che ci si avvicina un appuntamento elettorale.

Tutto ammantato da una grande disonestà intellettuale, perché è ben chiaro a tutti. I soli 19 agenti della Polizia di Stato (e perché ne erano solo 19 lo chiederemo in altra sede), schierati davanti la sede RAI di Napoli, costretti spalle al muro da circa 400 manifestanti che li spingevano violentemente, non hanno avuto altra possibilità che resistere a quella pressione usando una forza uguale e contraria, anche se impari a loro svantaggio.

Paradossalmente non criticiamo tanto quei soggetti, in gran parte già ben noti, ai quali situazioni nazionali o internazionali servono solo come pretesto per scatenare manifestazioni violente, che nulla portano di utile alle motivazioni per le quali affermano di essere in piazza ma nostra critica è – invece – molto aspra nei confronti di quanti, con grande disonestà intellettuale e strumentalmente, cercano di sfruttare quegli scontri per scopi politici, additando la Polizia come uno strumento di violenza aizzato dal governo. Vi assicuro che quei 19 poliziotti avrebbero preferito mille volte fare servizi ben più utili alla sicurezza della collettività o restare a casa con le famiglie.

“Proprio questa” potrebbe essere la soluzione che porrebbe fine alle critiche contro le Forze di polizia: NON SVOLGERE PIU’ SERVIZI A DIFESA di quei luoghi, LASCIANDO I DEMOCRATICI E PACIFICI MANIFESTARE SENZA REGOLE E CIVILTÀ’.

Che ne pensano quegli strepitanti politici? In fin dei conti se “i cattivi” sono i poliziotti e i manifestanti vogliono solo esprimere pacificamente il loro dissenso, la soluzione evidentemente più logica sarebbe proprio quella di non far presenziare la Polizia ma lasciar manifestare liberamente quella brava gente ... non vi pare?

Aggiungerei, inoltre, di eliminare i servizi di vigilanza e sicurezza presso le sedi istituzionali quando dovessero arrivare centinaia o migliaia di cittadini decideranno di esprimere pacificamente il loro “pensiero critico” nei confronti delle attività dei loro rappresentanti ... che ne dite? Oppure, meglio ancora recuperare le migliaia di operatori di polizia impiegati nei servizi di scorta, autisti di rappresentanza, nei servizi di ordine pubblico per eventi elettorali, feste e festicciole di partito, così da lasciare che la democrazia – finalmente - si esprima compiutamente, mettendo a pacifico confronto diretto elettori ed eletti, cittadini e istituzioni. Che ne pensate?

Così questi “cattivoni” dei poliziotti, compresi quei 19 del Reparto Mobile di Napoli che oggi hanno rischiato di essere schiacciati dai manifestanti riportando tra loro contusi e feriti, anziché essere ringraziati per aver contribuito a riportare il sereno, hanno subito critiche e insulti da chi, piuttosto, dovrebbe lodarli per aver fatto, come sempre, solo il loro dovere, **IL LORO DOVERE SENZA MAI UN “GRAZIE”!**

Napoli, 15 febbraio 2024

Il Segretario gen. Provinciale Pietro Alfinito